



PALCOSCENICO

Liti e passioni insane Se l'amore è impossibile

“Tu sei Agatha” al Parenti e “Il terremoto in Cile” all’Out Off

MICHELE WEISS

A teatro irrompono amori impossibili per scardinare i dogmi della contemporaneità. Tratto da un romanzo di Marguerite Duras, “Tu sei Agatha” (al Teatro Parenti, fino al 21 ottobre, 18/23.50 euro) affronta la passione incestuosa tra fratello e sorella: «Un mistero irrepresentabile - dice il regista Lorenzo Ponte -, un amore che non ha nome nei romanzi e neppure per quelli che lo vivono: un amore perduto... dove perduto deriva da perdizione».

In una scena nuda, la pièce indaga il legame indissolubile

dei due consanguinei: «Specchio rovesciato da cui osservare la nostra difficoltà a incontrare l'Altro al di fuori delle dinamiche del possesso, accettandone la libertà e anche il dolore del fallimento». I due intensi attori sono Valentina Picello e Christian La Rosa (Ubu 2017 per l'interpretazione di Pinocchio nella pièce di Latella).

Con “Il terremoto in Cile” Michele Suozzo porta invece in scena un melodramma romantico dell'Ottocento scritto dal grande drammaturgo Heinrich von Kleist (al Teatro Out Off, fino al 14 ottobre, 9/18 euro). Ambientato nel Cile seicentesco e dedicato all'amore contrastato dalle famiglie tra due giovani, un terre-

moto distruttivo agirà da detonatore rivelando tutta la grettezza dell'integralismo della società, per il regista parente stretto di quello che sta tornando oggi. Voce narrante in scena di Patrizia Zappa Mulas, musiche originali eseguite da Fabio Lorenzi, Areta Gambaro e Emanuele Bartolini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Valentina Picello e Christian La Rosa in “Tu sei Agatha”